

4B

X



### Strumenti

#### Medical Dictionary

Per conoscere le definizioni dei termini medici

#### Medline

Servizio di consultazione gratuita sulla più famosa banca dati di contenuti scientifici

#### Esami di laboratorio

Gli esami di laboratorio più usuali

### Focus On demand

Scegli l'approfondimento che ti interessa:

**Documento sulla Professione  
Terapia del dolore: novità in  
farmacia**

**Milleproroghe: le norme di  
interesse**

**Medicinali transitati: ecco gli  
adempimenti**

**Spesa farmaceutica primo  
trimestre 2010**

**Corte Europea: giusto  
regolare il servizio  
farmaceutico**

**Strategie comuni per il  
farmaco sicuro**

Farmacista33

16-6-2010

### Invia a un collega

#### Dalla Federazione degli Ordini

### Precisazioni sulla prescrizione di stupefacenti

La Fofi fornisce alcune precisazioni in merito alle modalità di prescrizione della morfina fiale alla luce delle recenti modifiche introdotte dalla Legge 38/2010. Con la nuova normativa è stata prevista la possibilità di utilizzare il ricettario SSN per la prescrizione, nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, di tutti i farmaci per la terapia del dolore inseriti nell'allegato III bis. Pertanto, i medicinali dell'allegato III bis transitati devono essere prescritti mediante ricetta non ripetibile compilata su ricettario SSN o su ricettario personale del medico, invece i medicinali dell'allegato III bis non transitati (ad es. morfina fiale e buprenorfina fiale) possono essere prescritti su ricettario SSN o con ricetta a ricalco. Il ricettario a ricalco, dunque, dovrà continuare a essere utilizzato per la prescrizione di tutti i medicinali della Tabella II, sez. A e potrà, in alternativa al ricettario SSN, essere usato anche per i medicinali dell'allegato III bis non transitati.

### ▲ Il tapentadolo entra in Tabella

Con decreto del ministro Fazio è stato disposto l'aggiornamento delle tabelle stupefacenti. In particolare, nella tabella II, sezione A è stata aggiunta la seguente sostanza: Tapentadolo. Il decreto è entrato in vigore il 9 giugno 2010, pertanto, a partire da tale data, per la prescrizione dei farmaci e relative composizioni medicinali contenenti tapentadolo dovrà essere utilizzato il ricettario a ricalco. All'atto della dispensazione, il farmacista dovrà annotare il nome, il cognome e gli estremi di un documento di riconoscimento dell'acquirente sulla ricetta che dovrà essere conservata per due anni a partire dal giorno dell'ultima registrazione. Chiaramente, il farmacista dovrà altresì riportare la vendita sul registro di entrata e uscita stupefacenti che deve essere conservato per due anni.

### ▲ Sanità

### Cure difficili per colpa della crisi

In tutto «si può presumere che siano oltre 5 milioni gli italiani che hanno avuto problemi di diversa entità nell'accesso alle cure nel corso del 2009». E' uno dei dati più significativi del Rapporto Ceis Sanità 2009 presentato ieri a Roma. Giunto alla sua settima edizione, il lavoro del Centro studi economici e internazionali della facoltà di economia dell'università Tor Vergata della Capitale indica inoltre che la spesa sanitaria italiana «può considerarsi ormai sotto controllo, forse anche troppo». La nostra spesa pro-capite, infatti, è oggi del 17,6% inferiore a quella dell'Europa a 15 e addirittura di quasi il doppio più bassa di Paesi extraeuropei come il Canada, il Giappone e gli Usa. Il rapporto fotografa anche le ripercussioni di questo evidente gap di finanziamento del sistema sanitario, ancor più evidente in considerazione della crisi economica esplosa nel 2008, sul budget familiare destinato alla salute. Tre dati su tutti aiutano a comprendere la situazione. In Italia 338.000 nuclei familiari, pari ad oltre 1 milione di persone, sono stati soggetti a fenomeni di impoverimento a causa di spesa sanitarie o sociali, soprattutto per problemi di non autosufficienza. Altre 992.000 famiglie, per un totale di circa 3 milioni di persone, sono state costrette a sostenere spese